

GENNAIO

1927

# Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO



*Prof. G. Martinetti - LA SACRA FAMIGLIA - (Alinari)*

# PER VINCERE LA BESTEMIA



## Comincia da te

Comincia da te, se ne hai bisogno.  
Ti scappa di bocca qualche bestemmia?  
Basta, d'ora innanzi! Morditi la lingua, frena l'ira, cerca qualche altro intercalare: sorvegliati te stesso, e reagisci contro il mal vezzo (se l'avessi contratto) continuamente, fortemente, cristianamente.

Costerà fatica dapprima, ne convengo. Ma in compenso, quale soddisfazione poi per chi può dire: *mi sono superato, ho vinto!*

## A casa tua

A casa tua intona un'antifona a tutti i tuoi di non voler udire bestemmie a nessun patto. E allora potranno darsi casi... diversi.

*Sono i tuoi figliuoli che bestemmiano?*

Giù un manrovescio!

Uno oggi, uno domani: quella bocca alfine si pulirà.

## Goi dipendenti

*Sono servi?*

O ubbidire o la porta.

*Sono operai a giornata?*

In casa mia, nel mio negozio, nei miei poderi — di loro alto — bestemmiare non si può. Diversamente il lavoro ci sarà per gente che abbia lingua netta.

*Sono fabbri, falegnami, manovali, che lavorano presso di te, al tuo « servizio »?*

Badino a lavorare colle mani e saran pagati. Ma si guardino ben bene dal lavorare colla lingua di bestemmie e cattivi discorsi: perchè in questo caso conosceranno la via dell'uscio. E chi non vuol intendere da quest'orecchio, se ne vada pure. Prenderò altri artigiani che rispettino la mia fede e la mia volontà.

## Negli affari

Stipuli contratti con capimastri, con impiegati?

Nel contratto poni tanto di condizione: *Niente bestemmie, pena il licenziamento, la rottura del contratto.*

E mano di ferro poi nell'osservanza della clausola!

Cogli amici stringi un patto:

*Niente bestemmie e niente sconcezze, se volete che l'amicizia sia lunga.* Diversamente io la troncherò, di netto, inesorabilmente, a qualunque costo.

## Con gli estranei

Cogli estranei contienti così: alla loro prima bestemmia, se sei solo, disapprovala garbatamente, ma fermamente. Alla seconda, ammonisci e dichiara di non poterle tollerare. Alla terza, pianta in asso l'estraneo e pianta ogni affare che tu abbia avviato con lui.

Se sei con molti altri, alle bestemmie rispondi un « Prego, non bestemmi ». Se persistono, parla e di franco la tua disapprovazione, invitandoli a smettere.

Avrai il consenso di tutti gli onesti

## Un esempio

I giornali di Foggia recano questa notizia:

Il Consiglio di Amministrazione dei Magazzini Generali ha affisso nei suoi locali il seguente avviso:

« I signori clienti e tutti coloro che per una ragione qualsiasi frequentano questi Magazzini generali sono vivamente pregati di segnare sull'apposito registro, che è in direzione, il nome di quegli operai, o dipendenti di questi Magazzini Generali, che dicono parole oscene o bestemmiano offendendo così la morale e la religione. Non li esortiamo ad un'opera di coercizione, ma li eleggiamo necessari e validi cooperatori in un'opera di educazione civile e siamo sicuri che essi ci seconderanno. L'Italia si è avviata con passo sicuro verso i suoi maggiori destini e l'educazione di ogni cittadino deve essere consona alla grandezza della Patria.

Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente ».

## Se tutti...

Se ciascuno di noi, se tutti gli onesti si possessero su questa via, scommettiamo che per pochi anni ancora la bestemmia insozzerebbe della sua immonda bava il bel suolo d'Italia.